

COOPERATIVA SOCIALE “**MAIEUTICA**” a r.l. onlus

Iscritta alla sezione “ordinaria” dell’Ufficio Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Bari il 19/02/96. Repertorio Economico Amministrativo n. 248764 del 27/11/1984.

n. posizione Albo Nazionale A113442, n. matricola 10720456

Iscritta all’Albo Regionale delle cooperative sociali n. 34 sez. A, D.P.G.R. n. 08 del 16/01/96

La Cooperativa Soc. Maieutica nasce a Bari nel 1984 con la legge 184/’83 per l’affido familiare, punto di partenza per un gruppo di professionisti per divulgare sul territorio di Bari, e non solo, la cultura dell’accoglienza; si formano professionalmente con stage presso il CAM (Centro Aiuto Minori) e il CAF (Centro Assistenza alle Famiglie) di Milano. Nel corso degli anni l’affido familiare e la cultura dell’accoglienza sono diventate la *mission della* Cooperativa Maieutica. Ne fanno parte assistenti sociali, psicologi, psicoterapeuti, criminologi, educatori e pedagogisti, operando ognuno nel proprio ambito di competenza professionale.

L’attività della Cooperativa Maieutica si svolge principalmente nella gestione, in convenzione, del Servizio Affidato del Comune di Bari sino al 2010, in stretta collaborazione con il Tribunale per i Minorenni di Bari, il Tribunale Ordinario di Bari e i servizi socio-sanitari territoriali contribuendo notevolmente alla diffusione della cultura dell’accoglienza e a sviluppare una maggiore sensibilità nei confronti delle problematiche minorili e familiari. Nel corso degli anni ha gestito, con operatori qualificati (assistente sociale, educatore e psicologo), il Servizio di “luogo neutro” per gli incontri tra minori e genitori non affidatari nei casi di separazione coniugale con alto livello di conflittualità, con invio da parte dei Servizi Sociali territoriali di Bari e provincia, dei Consultori Familiari di Bari e provincia, del Tribunale per i Minorenni di Bari e del Tribunale Ordinario di Bari.

La Cooperativa Maieutica ha svolto e svolge la sua attività con servizi rivolti a famiglie e minori in condizione di disagio familiare, per il sostegno alla genitorialità (con particolare attenzione alle problematiche adolescenziali), per la prevenzione ed il contrasto al fenomeno del maltrattamento, della violenza e dell’abuso su donne e minori.

Attualmente la Cooperativa Maieutica ha in corso partenariati con:

- la Cooperativa Sociale SAID di Modugno (Bari) da settembre 2015 per il servizio di tutoraggio per minori (anche disabili) per la supervisione professionale presso il 2° Municipio di Bari;
- la Pastorale Carceraria della Provincia dei Frati Minori di Puglia e Molise, con l’Associazione Famiglia per tutti di Bari, per promuovere la Tutela della Genitorialità e dei Diritti della Persona, collaborando all’organizzazione di convegni e tavole rotonde sulla Tutela della genitorialità in carcere;
- l’Associazione Famiglia per Tutti di Bari per corsi di formazione rivolti a famiglie disponibili all’affidamento familiare.

La Cooperativa Sociale Maieutica:

- da giugno 2014 a giugno 2015, con il Patrocinio ed il contributo della Città Metropolitana di Bari – Servizio Politiche Sociali, ha realizzato il progetto relativo all’istituzione dell’INFO POINT AFFIDO FAMILIARE per la Campagna di Sensibilizzazione “FAI SPAZIO ALL’AFFIDO!” presso il Colonnato della Città Metropolitana di Bari - L.mare Nazario Sauro 29 a Bari, per informare le

famiglie/coppie/single sull'affido familiare ed offrire loro la possibilità di partecipare a corsi di formazione organizzati dalle associazioni di famiglie affidatarie presenti sul territorio, utilizzando anche affissioni di manifesti stradali e banner su quotidiani online;

- da marzo a novembre 2015 ha gestito lo “SPORTELLO D'ASCOLTO E CONSULENZA FAMILIARE”, con il contributo della Città Metropolitana di Bari-Servizio Politiche Sociali, in Via Amendola 189/ a Bari, rivolto in particolare a genitori di ragazzi con ADHD (Attention Deficit Hyperactivity Disorder o Sindrome da Deficit di Attenzione e Iperattività);
- dal 2012 al 2014 in partenariato con la Cooperativa Gea di Bari per il Servizio di Affidamento Familiare del Comune di Bari, ha offerto figure professionali qualificate (psicologo ed assistente sociale) per la supervisione professionale e per la conduzione dei Gruppi di Confronto con le famiglie affidatarie e disponibili all'accoglienza.

Ha gestito fino al 2010 il Servizio Affidamento Familiare per il Comune di Bari con convenzioni, annuali e triennali, con aggiudicazioni di gare d'appalto. Il servizio ha previsto attività di:

- sensibilizzazione, reperimento, valutazione delle famiglie candidate all'affido, abbinamento e sostegno psicologico alle famiglie affidatarie, ai minori in affidamento ed alle famiglie d'origine;
- rete con i servizi sociali territoriali, i consultori familiari, i Sert, i Centri di salute mentale, il Tribunale per i Minorenni di Bari, il Tribunale Ordinario di Bari e le associazioni di volontariato di famiglie affidatarie;
- spazio neutro per gli incontri dei minori in affidamento con la famiglia di origine.
- percorsi formativi per operatori sociali e del terzo settore nell'ambito della gestione del Servizio Affidamento Familiare per minori del Comune di Bari;
- sensibilizzazione con convegni, incontri e conferenze in parrocchie, centri culturali e scuole di Bari e provincia per la promozione dell'affido familiare.

Nel 1991 ha affrontato in stretta collaborazione con i Servizi Sociali del Comune di Bari e con il Tribunale per i Minorenni di Bari, l'emergenza dei minori albanesi, giunti numerosi nei mesi di aprile ed agosto, cercando solidarietà e accoglienza dalle famiglie pugliesi. In questa occasione si sono candidate, per l'affido di minori albanesi, 537 famiglie, 514 sono state valutate, realizzando 30 affidi.

La Cooperativa Sociale Maieutica:

- ha gestito dal 2000 al 2002 in A.T.I con CAPS, Fondazione “GIOVANNI PAOLO II”, Aracne e AIECS il Centro Antiviolenza “Albachiara”, in convenzione con il Comune di Bari, in osservanza della Legge 285/97 che ha previsto, inoltre, percorsi formativi per operatori sociali e del terzo settore sulle tematiche relative l'abuso di minori, la violenza nelle sue varie forme nei confronti di adulti e minori;
- ha realizzato progetti per una migliore gestione del tempo libero rivolti a minori con famiglie multiproblematiche come forma di prevenzione della devianza minorile, nel 1991 per il Comune di Capurso “Il colore della mia estate” e nel 1998 per il Quartiere S. Paolo di Bari; quest'ultimo promosso e finanziato dalla Fondazione

della Cassa di Risparmio di Puglia con la collaborazione della Fondazione “Giovanni Paolo II”;

- ha pubblicato nel 1991 “La Traccia di Pollicino” Adda Editore, una guida rivolta a famiglie e minori circa le risorse ed i servizi presenti in quegli anni nella città di Bari.

Convivialità delle differenze

Centro Sostegno alla genitorialità “don Tonino Bello”

La Cooperativa Maieutica nell’ambito del Centro Sostegno alla genitorialità “Don Tonino Bello”, parte integrante, con Casa Freedom, del progetto “Convivialità delle differenze” intende realizzare progetti a favore del territorio parrocchiale e cittadino per:

- promuovere i diritti dell’infanzia e dell’adolescenza;
- promuovere l’affido familiare e l’adozione;
- organizzare attività estive per minori anche in collaborazione con i servizi sociali territoriali;
- offrire consulenza sociale, psicologica e pedagogica per disagio familiare, in particolare relative a separazioni e a problematiche adolescenziali, in collaborazione con i servizi sociali territoriali, le scuole e le istituzioni;
- realizzare “Luogo Neutro” per incontri tra minori e adulti significativi in situazioni di separazioni altamente conflittuali finalizzati alla tutela e alla continuità delle relazioni affettive; gli obiettivi sono l’osservazione e il potenziamento delle capacità genitoriali. Il servizio potrà essere realizzato con operatori qualificati (educatori, psicologi, assistente sociale), su invio dei servizi sociali territoriali per i quali potranno essere redatte specifiche relazioni;
- organizzare percorsi informativi rivolti ai giovani sull’educazione alla legalità;
- organizzare Gruppi di Ascolto, seguiti da operatori qualificati, su problematiche che potranno anche emergere dalla stessa collettività.